



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **3** registro delibere

Data **10/01/2023**

Oggetto: SERVIZIO ACQUEDOTTO - APPROVAZIONE TARIFFA 2023.

Il giorno dieci del mese di gennaio dell'anno duemilaventitre ad ore 12:45, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori: **Plotegher Carlo,**

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: GIABARDO ALBERTO- SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal 13/01/2023
al 23/01/2023

f.to ALBERTO GIABARDO
Segretario generale pro tempore

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

La giunta provinciale, con deliberazione n. 2516 di data 28 novembre 2005, ha apportato sostanziali modifiche al sistema di tariffazione del servizio acquedotto, introducendo le seguenti innovazioni:

- soppressione della quota di consumo denominata “minimi garantiti”;
- soppressione della quota fissa precedentemente denominata “nolo contatore”;
- individuazione dei “costi fissi” di gestione, presenti comunque indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti, con un limite massimo imposto di incidenza dei medesimi rispetto ai costi totali pari al 45%, al fine di garantire la progressività della tariffazione;
- individuazione dei “costi variabili” direttamente connessi alla quantità di acqua corrisposta;
- individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze;
- obbligo di copertura totale dei costi fissi, se non già conseguito, a valere dal 1° gennaio 2007, con valori percentuali comunque in aumento nel 2007 rispetto al 2006 e di copertura integrale dei costi totali dal 1° gennaio 2008.

Successivamente, con deliberazione n. 2437 di data 9 novembre 2007, la giunta provinciale ha approvato il testo unico della disciplina riguardante il modello tariffario del servizio pubblico di acquedotto, che trova applicazione dal 01.01.2008, prevedendo espressa revoca di tutte le precedenti deliberazioni in quanto integralmente recepite nel nuovo testo unico, che sostanzialmente riprende i principi approvati per l’anno 2007 con l’introduzione di novità solo in materia di tariffazioni speciali per le fontane pubbliche, le bocche antincendio, peraltro facoltative in caso di scelta di gratuità, e l’abbeveramento bestiame.

In base ai dati contabili relativi ai costi previsionali per l’anno 2022, elaborati dalla Dolomiti energia spa, e recepiti nella deliberazione della Giunta Comunale n. 5 di data 18 gennaio 2022, le tariffe vigenti sono le seguenti:

Tipo	Scaglione	Tariffe 2022 euro/mc.
<i>Uso domestico</i>		
tariffa agevolata	da 0 a 7,5 mc/mese	0,0180000
tariffa base	da 7,5 a 15 mc/mese	0,3312935
tariffa I scaglione	eccedenze	0,6360000
<i>Uso non domestico</i>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	0,3312935
tariffa I scaglione	da 7,5 a 15 mc/mese	0,5700000
tariffa II scaglione	eccedenze	0,6905860
<i>Uso attività di abbeveramento</i>		
tariffa	tutti i consumi	0,1656468
<i>Uso attività di allevamento</i>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	0,3312935
tariffa I scaglione	eccedenze	0,3346064
<i>Uso irriguo (orti contigui all'abitazione)</i>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	0,3312935
tariffa I scaglione	eccedenze	0,3975522

	Euro/anno
<i>quota fissa utenze civili</i>	38,82
<i>quota fissa utenze non civili</i>	77,64
<i>quota fissa utenze uso abbeveramento animali</i>	19,41
<i>quota fissa fontane pubbliche</i>	171,47
<i>quota fissa antincendio</i>	89,25

La Dolomiti Energia spa tramite la propria società di gestione Novareti s.p.a., con nota prot. n.870 del 04.02.2023, ha fatto pervenire la proposta tariffaria valevole per l'anno 2023 nel rispetto delle disposizioni previste dal nuovo Testo unico sopra citato, dalla quale si rileva un aumento dei costi pari al 5,38% in relazione alla programmazione di un piano di investimenti strutturali ed all'avvio di un programma di sostituzione ed installazione di nuovi contatori, conseguentemente vi sarà un aumento anche del livello delle tariffe proposte per le utenze sia domestiche che produttive.

In relazione ai costi ed ai consumi esposti nella sopraccitata nota, la Dolomiti Energia spa fornisce la seguente proposte tariffarie di dettaglio con riferimento al solo servizio acquedotto:

- per uso domestico, prendendo come riferimento un consumo medio annuo di 120 mc , un aumento di 9,67 euro per la quota fissa e di 0,76 euro per la quota variabile;
- per uso domestico, sempre con riferimento ad un consumo medio annuo di 200 mc, un aumento di 9,67 euro per la quota fissa e di 3,17 euro per la quota variabile;
- per uso domestico, sempre con riferimento ad un consumo medio annuo di 300 mc, un aumento di 9,67 euro per la quota fissa e di 8,57 euro per la quota variabile;
- per uso non domestico, sempre con riferimento ad un consumo medio annuo di 200 mc, un aumento di 19,34 euro per la quota fissa e di 11,88 euro per la quota variabile;
- per uso non domestico, sempre con riferimento ad un consumo medio annuo di 300 mc, un aumento di 19,34 euro per la quota fissa e di 16,29 euro per la quota variabile;
- per uso non domestico, sempre con riferimento ad un consumo medio annuo di 400 mc, un aumento di 19,34 euro per la quota fissa e di 20,69 euro per la quota variabile;

Con il medesimo prot. 870/2023 la Novareti s.p.a. ha anche fornito una dettagliata relazione esplicativa dei servizi resi e programmati a giustificazione dei costi da coprire con le tariffe proposte, relazione che si riporta di seguito integralmente:

Il 2022 è stato un anno caratterizzato dal proseguimento dello straordinario scenario energetico iniziato nell'ultimo trimestre 2021. Questa situazione ha condotto, già dall'inizio dell'anno, a repentini ed imprevedibili cambiamenti degli scenari prezzi sia nel mercato dell'energia elettrica che nel mercato del gas naturale con valori e volatilità mai registrate dalla nascita del mercato libero.

In questo scenario si è inoltre ripercossa una disponibilità di risorsa idrica di gran lunga inferiore alla media storica data dalle condizioni di siccità che continuano a persistere ormai dall'autunno 2021. I livelli delle falde hanno subito un significativo abbassamento portando ad un maggior consumo di energia di pompaggio per poter prelevare l'acqua da un livello più basso, inoltre si è registrato un calo significativo persistente della portata delle principali sorgenti.

Trovandosi in questa situazione di scarsità idrica è stato richiesto alla collettività un utilizzo responsabile dell'acqua: il maggior risultato si è riscontrato in particolare nell'irrigazione pubblica. Per Novareti, il calo di volumi distribuiti, comporterà sul 2022 una contrazione del fatturato.

I dati provvisori Istat di Novembre 2022 registrano un livello d'inflazione pari all'11,8% su base annua (indice NIC). Novareti nonostante la grande attenzione che pone sui costi e assicurandosi prezzi e forniture con accordi quadro, ha affrontato un 2022 con difficoltà di reperimento dei materiali ed una richiesta di aumenti da parte dei fornitori. Le stime dell'impatto sulla società sono un aumento dei costi dei materiali e dei servizi di circa l'8% per il 2022 ed una previsione per il 2023 di un ulteriore 5,5%. Rimane invece più contenuto l'aumento del costo del personale pari all'1,5% annuo.

Infine, la BCE, che ha l'obiettivo di preservare la stabilità dei prezzi, ovvero mantenere il tasso d'inflazione contenuto, nel 2022 ha provveduto ad alzare i tassi d'interesse come strumento di politica monetaria. Di conseguenza, gli investimenti che Novareti ha effettuato negli anni, e che continuerà a fare, portano con sé un costo del denaro rilevante a differenza degli ultimi 10 anni dove il costo del denaro era rimasto irrisorio.

Gli investimenti seguono il piano presentato nel 2018, sia per efficientare la rete e gli impianti di Acquedotto, che per potenziare impianti e reti di fognatura bianca.

Novareti, per adempiere al DM 21 aprile 2017 n. 93 che concerne il "Regolamento recante la disciplina attuativa della normativa sui controlli degli strumenti di misura in servizio e sulla vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa nazionale e europea", sta procedendo alla sostituzione di tutti i contatori di acquedotto installati prima dell'anno 2010, che nel comune di Rovereto sono circa 12.000. La società ha pianificato e già iniziato il cambio massivo dei contatori di vecchia generazione con contatori elettronici, attualmente sono stati sostituiti circa 4.000 contatori e si prevede un trend di installazione di circa 2.000 unità all'anno. Con l'occasione, inoltre, si procederà alla bonifica ed alla messa a norma della parte fuori terra degli allacciamenti pubblici che ne necessitano. Tale progetto obbligatorio presenta investimenti e costi operativi aggiuntivi rispetto agli anni passati.

Le principali criticità affrontate nel 2022 e che, sulla base dell'attuale contesto e dai dati previsionali di mercato, ipotizziamo si possano protrarre anche per il 2023 sono le seguenti:

- Elevato costo dell'energia elettrica, triplicato rispetto al passato, che dalle evidenze di mercato si stima protrarsi per tutto il 2023.*
- Aumento dei consumi di energia a seguito della scarsità delle precipitazioni e dal basso livello delle falde che fisiologicamente risentono di un lungo periodo, a seguito delle piogge, per potersi riportare a livelli normali.*
- Contrazione del fatturato in seguito alle richieste di riduzione dei consumi d'acqua da parte delle utenze.*
- Aumento significativo dei costi di gestione principalmente dovuto all'inflazione, anche in questo caso le stime di breve periodo mantengono un alto livello inflattivo per il 2023.*
- Costo del denaro in veloce aumento a seguito delle politiche monetarie della BCE.*
- Difficoltà nel reperimento dei materiali.*
- Obblighi normativi che comportano un aumento di costi operativi ed investimenti.*

SINTESI DEI PRINCIPALI CONTENUTI DELLA PROPOSTA TARIFFARIA 2023

In relazione ai conti economici previsionali del servizio idrico, di seguito si illustrano le voci di costo più significative.

Costi per materie prime, sussidiari

La principale voce di costo risente dell'andamento dei prezzi dell'energia

elettrica e dell'aumento dei consumi per pompaggio a seguito della scarsità d'acqua nelle falde. Per le altre materie prime e sussidiarie è stato stimato un incremento dei costi pari al 5,5%.

Altre voci di costo (costi per servizi, oneri diversi di gestione, ecc.):

È stata applicata la stessa percentuale d'incremento prevista per le materie prime e sussidiarie. A titolo esemplificativo, il principale costo all'interno degli oneri diversi di gestione è rappresentato dai canoni convenzione stabiliti con il comune di Rovereto che contrattualmente prevede l'adeguamento inflattivo.

Costi per il personale:

Il personale equivalente a tempo pieno (FTE: Full-Time Equivalent), ipotizzato nel 2023 per il Comune di Rovereto, si stima nell'ordine delle 9 unità per il servizio acquedotto e di circa 6 unità per il servizio impianti ecologici. È previsto un incremento del costo dell'1,5% rispetto all'anno precedente.

Ammortamenti e Svalutazioni

È stato effettuato il calcolo degli ammortamenti valorizzando gli impianti e le reti in esercizio presenti ancora a libro cespite con un valore netto positivo.

Nuovi investimenti:

Per il comune di Rovereto, oltre alla fisiologica sostituzione di rete e di impianti di pompaggio, sia per quanto riguarda l'acquedotto che la fognatura, sono da evidenziare le seguenti tematiche:

ACQUEDOTTO

- 1) Sostituzione massiva contatori
- 2) Attuazione piano industriale presentato nel 2018 che per l'anno 2023 prevede:
 - a. Sostituzione di circa 1000m di tubazioni cittadine di acquedotto
 - b. Conclusione dei lavori di sistemazione del serbatoio ex-ANMIL

FOGNATURA

- 1) Completamento nuovo collettore per acque bianche zona "ex Master Tools"
- 2) Potenziamento collettore per acque bianche zona "Porte Rosse"
- 3) Rifacimento stazione di pompaggio per acque bianche i Vicolo Baroni.

Esaminata la proposta di Dolomiti Energia spa – Novareti s.p.a. ed applicata al modello tariffario previsto dalla normativa con riferimento al solo servizio di acquedotto, si riscontrano quindi le modifiche tariffarie che in dettaglio si articolano come segue raffrontando lo scostamento tra la spesa prevista per utenza del 2023 rispetto a quella del 2022:

utenze domestiche

- scostamento di euro 9,67= + IVA quota fissa ed euro 0,76=+IVA quota variabile per un consumo medio di 120 mc. (media dei consumi di una famiglia tipo del Comune) **con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 10,43 annui** su un totale previsto di euro 60,81= + IVA(euro 50,38 nel 2022) fatturato e con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di euro 26,43 pari **a un aumento medio annuo di euro 0,22025 a metro cubo**;
- scostamento di euro 9,67= + IVA quota fissa ed euro 3,17=+IVA quota variabile per un consumo medio di 200 mc. **con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 12,84 annui** su un totale annuo previsto di euro 95,82= + IVA (euro 82,98 nel 2022) fatturato, con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di euro 35,00 pari **a un aumento medio annuo di euro 0,17500 a metro cubo**;

- scostamento di euro 9,67= + IVA quota fissa ed euro 8,57=+IVA quota variabile per un consumo medio di 300 mc. **con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 18,24 annui** su un totale annuo previsto di euro 164,82= + IVA (euro 146,58 nel 2022) fatturato, con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di euro 48,36 pari a **un aumento medio annuo di euro 0,16120 a metro cubo**;

utenze non domestiche

- scostamento di euro 19,34= + IVA quota fissa ed euro 11,88=+IVA quota variabile per un consumo medio di 200 mc. **con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 31,22 annui** su un totale annuo previsto di euro 203,79= + IVA (euro 172,57 nel 2022) fatturato, con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di **euro 55,22 pari a un aumento medio annuo di euro 0,27610 a metro cubo**;
- scostamento di euro 19,34= + IVA quota fissa ed euro 16,29=+IVA quota variabile per un consumo medio di 300 mc. **con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 35,63 annui** su un totale annuo previsto di euro 277,26= + IVA (euro 241,63 nel 2022) fatturato, con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di **euro 67,49 pari a un aumento medio annuo di euro 0,22497 a metro cubo**;
- scostamento di euro 19,34= + IVA quota fissa ed euro 20,69=+IVA quota variabile per un consumo medio di 400 mc. **con un aumento della bolletta per il servizio acquedotto di euro 40,03 annui** su un totale annuo previsto di euro 350,72= + IVA (euro 310,69 nel 2022) fatturato, con un aumento complessivo annuo della bolletta, considerato anche il costo fognatura, depurazione ed I.V.A. di **euro 79,74 pari a un aumento medio annuo di euro 0,19935 a metro cubo**.

La presente proposta tariffaria è stata illustrata alla Commissione consiliare Economia, bilancio e servizi nella seduta di data 4 gennaio 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

premesse quanto sopra;

vista la circolare n. 13 di data 15 novembre 2007 del Servizio autonomie locali della P.A.T. con al quale si chiariscono le innovazioni collegate alla redazione del testo unico in materia di modelli tariffari per acquedotto, fognatura e raccolta rifiuti;

visto il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto approvato con deliberazione della giunta provinciale n. 2437 di data 9 novembre 2007;

vista la circolare n. 5/EL/2005/TN di data 7 dicembre 2005 della Regione Autonoma Trentino Alto Adige relativa ai criteri di distribuzione delle competenze tra consiglio e giunta comunale in materia di tariffe, che individua la competenza giuntale in materia;

vista la circolare n. 2 di data 8 febbraio 2005 del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, in cui si precisa che, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 la competenza in materia di entrate di natura tariffaria è della

giunta, salvo che espressa previsione dello Statuto comunale la attribuisca al consiglio comunale;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L e s.m.;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa dei dirigenti del Servizio Patrimonio e Finanze Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio Servizio Patrimonio e Finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

delibera

1. di approvare per l'anno 2023 la tariffa per la fornitura d'acqua dell'acquedotto comunale nella seguente misura:

Tipo	Scaglione	Tariffe 2023 euro/mc.
<i>Uso domestico</i>		
tariffa agevolata	da 0 a 7,5 mc/mese	0,0190000
tariffa base	da 7,5 a 15 mc/mese	0,3536030
tariffa I scaglione	eccedenze	0,6900000
<i>Uso non domestico</i>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	0,3536030
tariffa I scaglione	da 7,5 a 15 mc/mese	0,6700000
tariffa II scaglione	eccedenze	0,7346340
<i>Uso attività di abbeveramento</i>		
tariffa	tutti i consumi	0,1768015
<i>Uso attività di allevamento</i>		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	0,3536030
tariffa I scaglione	eccedenze	0,3571390

Uso irriguo (orti contigui all'abitazione)		
tariffa base	da 0 a 7,5 mc/mese	0,3536030
tariffa I scaglione	eccedenze	0,4243236
		Euro/anno
quota fissa utenze civili		48,49
quota fissa utenze non civili		96,98
quota fissa utenze uso abbeveramento animali		24,25
quota fissa fontane pubbliche		171,47
quota fissa antincendio		89,25

2. di prendere atto che la Provincia - Servizio finanza locale ha funzioni di vigilanza e controllo sulla corretta applicazione della tariffa, entro il termine e con le modalità di cui alla deliberazione n. 1059 di data 17 maggio 2002, e che, a tal fine, il provvedimento deve essere trasmesso al suddetto Servizio comunque entro il mese di aprile di ogni anno;
3. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **24/01/2023**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIABARDO ALBERTO

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale